

SindNova

FORMAZIONE COMITATI AZIENDALI EUROPEI

Marazzi

Nei giorni 20 e 21 novembre, si è svolta a Sassuolo l'annuale formazione periodica rivolta ai rappresentanti sindacali del CAE MARAZZI, di vecchia e nuova nomina. L'obiettivo del modulo formativo è stato quello di rafforzare sia le conoscenze in merito al quadro ed agli impatti dello Sviluppo Sostenibile come strategia aziendale e come Compliance, sia in carico ai delegati per esercitare il loro ruolo in relazione ai temi di maggiore attualità

Importante il contributo, durante la prima giornata, del prof. Maurizio Marano dell'Università di Bologna sulla strategia, opportunità, obblighi giuridici e reporting delle aziende multinazionali in merito alla Sostenibilità e Transizione. Il corso è stato progettato e coordinato da Francesca Stanzani, Responsabile Formazione SindNova.



SindNova
3° CORSO DI FORMAZIONE

L'EVOLUZIONE DEI PROCESSI DI INFORMAZIONE E CONSULTAZIONE: COME GESTIRLI?

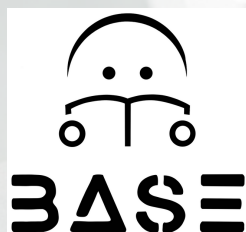
21 - 22 Settembre 2023
Skopje (Macedonia del Nord)

09:00 - 17:00
Hotel Arka, Bitpazarska 90/2 | Old Bazaar

BASE. Dalle conoscenze di base alle competenze avanzate per:

- Membri del Comitato Aziendale Europeo
- Responsabili Risorse Umane e Relazioni Industriali

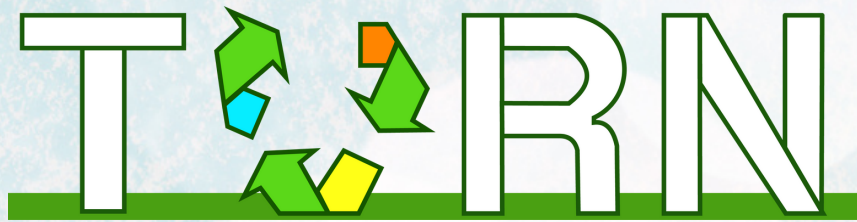
Co-funded by the European Union



PROGETTI E PARTENARIATI

BASE. From Basic knowledge to Advanced Skills for European Works Councils' members and HR and Industrial Relations specialists.

Nei giorni 21 e 22 settembre scorso, a Skopje si è tenuto il terzo corso di formazione del progetto BASE finanziato dalla Commissione Europea, capofila Sindnova. Come gestire l'evoluzione dei processi di informazione e consultazione, come le politiche e la legislazione Europea sulla sostenibilità e la circolarità impatta sui diritti di informazione e consultazione nei CAE, come la contrattazione collettiva può contribuire alla sostenibilità o alla ripresa sostenibile sono i temi affrontati durante le due giornate alle quali hanno preso parte 41 persone tra rappresentanti dei lavoratori, membri dei Comitati Aziendali Europei, responsabili delle Risorse Umane e delle Relazioni Industriali. Interessante l'approfondimento del prof. Maurizio Marano dell'Università di Bologna su "Sostenibilità e transizioni: strategia, opportunità, obblighi giuridici e reporting" che ha stimolato un efficace dibattito. Il progetto coinvolge aziende multinazionali di diversi settori di Italia, Spagna, Bulgaria e Macedonia del Nord.



TURN. Addressing industrial relations towards circular economy in metal, chemical, textile and construction sectors.

È stato approvato dalla Commissione Europea, nell'ambito del bando sulle Relazioni Industriali, il progetto TURN. Addressing industrial relations towards circular economy in metal, chemical, textile and construction sectors. Il progetto è stato presentato da SINDNOVA insieme ad un ricco partenariato composto da FEMCA CISL, FIM CISL, FILCA CISL, FUNDACION 1º DE MAYO (Spagna), OZIPLIK IS, TURK METAL SENDIKASI (Turchia), CO-PLAN, FS PISH (Albania) CSPS, KOZSR (Slovacchia), CC.OO. INDUSTRIA, INDUSTRIALL, EFWWB (Belgio). Lo scopo del progetto TURN è quello di indagare l'azione e la reazione dei paesi coinvolti nel progetto e la predisposizione dei settori (chimico, tessile, energetico, metalmeccanico e delle costruzioni) al passaggio al modello di economia circolare, con l'obiettivo di migliorare e adattare/riadattare i propri sistemi di produzione in linea con il piano d'azione europeo verso la transizione circolare. Il progetto parte con una prima fase di ricerca e analisi sul quadro normativo nazionale, sul ruolo dei rappresentanti dei lavoratori/membri dei CAE, nonché sul ruolo e prerogative delle imprese e delle istituzioni nei paesi coinvolti dall'azione e all'interno delle multinazionali selezionate.



MEET. Towards a green and just transition of the metal sector: improving EWCs' members involvement in multinational companies.

Nell'ambito del bando relativo alla "Informazione, consultazione e partecipazioni dei lavoratori nelle imprese" della Commissione Europea, è stato approvato il progetto MEET. Towards a green and just transition of the metal sector: improving EWCs' members involvement in multinational companies. La partnership è composta da SINDNOVA che ha ricevuto formale mandato a presentare la proposta come capofila dalla Federazione Nazionale FIM CISL partner del progetto e da tre organizzazioni quali la FUNDACION 1º DE MAYO (Spagna), la Federazione metalmeccanica turca TURK METAL SENDIKASI e la Federazione metalmeccanica ungherese VASAS. A questi si aggiunge il supporto di INDUSTRIALL e CC.OO. Industria. Il progetto mira a rafforzare le competenze dei membri dei CAE / rappresentanti dei lavoratori attraverso l'esercizio dei diritti di informazione, consultazione e partecipazione per renderli capaci di fornire nuove risposte alle nuove esigenze legate alla sostenibilità e alle transizioni nel settore metalmeccanico. Il coinvolgimento dei lavoratori nelle multinazionali attraverso i CAE è di primaria importanza quando si tratta di anticipare i cambiamenti in modo socialmente responsabile e questo è raggiungibile solo se i rappresentanti dei lavoratori sono dotati delle competenze e degli strumenti necessari per contribuire alla progettazione delle politiche aziendali.



PROGETTO SHAPE

SHAPE. The Social Partners as shapers and makers of Social Europe: discovering foundations and future.

SINDNOVA è partner nel progetto europeo SHAPE. The Social Partners as shapers and makers of Social Europe: discovering foundations and futures, cofinanziato dalla Commissione Europea e presentato dall'EUI (Istituto Universitario Europeo) insieme all'Università Cattolica di Louvain, all'Università VAN di Amsterdam, all'OSE, alla Fondazione di Vittorio, al Movimento Europeo, alla CES, all'ETUI, all'associazione Jean Monnet e alla SGI Europe.

L'obiettivo generale del progetto è quello di creare nuove conoscenze volte a comprendere da dove veniamo in termini di ruolo delle parti sociali nel creare e plasmare l'Europa sociale, e quindi riflettere su quali ruoli le parti sociali dovrebbero svolgere per far fronte alle attuali sfide, in particolare le transizioni verde, digitale e demografica, nonché gli obiettivi di "autonomia strategica aperta" e resilienza dell'UE. Ciò avverrà attraverso l'analisi, la creazione e la valutazione degli archivi, attraverso la ricerca accademica multidisciplinare sulle relazioni industriali e il dialogo sociale e attraverso una riflessione strutturata che riunisce attori rilevanti del mondo accademico, delle parti sociali e dei decisori politici.